

Lo Stellini al Museo. La città dei vivi, la città dei morti nella Cividale romana.

Per il secondo anno consecutivo è stato realizzato il progetto “Archeoscuola allo Stellini” con lo scopo di sensibilizzare i ragazzi alla conoscenza e alla valorizzazione del nostro patrimonio archeologico.

Come nella prima esperienza, anche questa volta si è deciso di far “lavorare” i giovani archeologi su nuclei di materiali che normalmente non sono visibili al pubblico in quanto conservati nei magazzini del Museo. Dopo la collezione Cernazai, esposta per un anno da aprile 2013, si sono scelti tre contesti cividalesi che fanno luce su alcune caratteristiche della *Forum Iulii* romana. Si tratta, nello specifico, di due *domus*, quella detta di Oceano e quella del Municipio, ancora parzialmente visibile sotto l’attuale sede del Comune, e della necropoli di Borgo di Ponte, la più importante tra le aree sepolcrali romane della città.



I **protagonisti** di questa esperienza sono stati gli studenti delle classi **IV A, IV B, V A, V E** del **Liceo Classico Stellini di Udine**, coordinati dai loro professori **Comuzzo, Delfabro, De Pauli, Giacomarra, Gini, Redditi, Spoto**.

Tutte le attività del **progetto** sono state ideate e coordinate dalle **archeologhe Chiara Magrini e Lisa Zenarolla** di Archeoscuola.

La **direzione scientifica** della mostra è del **dott. Fabio Pagano**, direttore del Museo Archeologico Nazionale di Cividale.

Si ringrazia il **personale del Museo** per la consueta disponibilità e in particolare la sig.ra **Iole Zurco** per la consulenza nell’esposizione delle vetrine.

Si ringrazia anche il **comune di Cividale del Friuli** per aver permesso l’accesso e l’utilizzo degli spazi della *domus* sotto il Municipio.

Un sentito ringraziamento allo **Scatolificio Udinese di Basiliano** che con generosità e professionalità ha fornito i supporti e i materiali per gli allestimenti.

